

Interrogazione n. 791

presentata in data 28 marzo 2019

a iniziativa del Consigliere Pergolesi

“Carenza nella dotazione di personale del Pronto Soccorso di Fabriano”

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere Romina Pergolesi

Premesso che:

- Il P.S. di Fabriano ha erogato più di 30mila prestazioni nel 2018;

Considerato che:

- La dotazione organica di personale infermieristico turnistica h24 è stata diminuita di una unità in occasione di malattie e permessi di legge. Per far fronte a tali esigenze assistenziali ed alla carenza di organico, l'Azienda Ospedaliera si avvale di ripetuti O.d.S. inoltrati agli infermieri nelle giornate di riposo programmate dalla turnazione per richiamarli in servizio; (d.lgs. 81/2008 art.27 Orario di lavoro, comma 3 punti d) e) e comma 8);

- Diverse unità infermieristiche non hanno usufruito dei 52 riposi annuali poiché l'Azienda non ha concesso loro di avvalersi di tali riposi a causa della carenza di organico (d.lgs. 81/2008 art.29 commi 1-2-7 CCNL 2016-18);

- Il lavoro straordinario è richiesto come strumento usuale per ripristinare la cronica carenza nella dotazione organica e per provvedere alle sostituzioni per malattie e permessi spettanti ai dipendenti. Le prestazioni di lavoro straordinario hanno in media superato le 100 ore per unità lavorativa e non hanno mai dato luogo ad un corrispondente riposo compensativo nei termini previsti dalla normativa contrattuale vigente (d.lgs. 81/2008 art.31 commi 1-6 CCNL 2016-18);

- La pianificazione programmata delle ferie degli operatori è stata disattesa dall'Azienda Area Vasta 2 e molte unità del personale infermieristico hanno ancora tutto il credito di ferie di 32 gg. dell'anno 2018 (alcuni addirittura hanno un credito maggiore) a causa del rifiuto dell'Azienda stessa alla richiesta di ferie a seguito dell'emergenza di dotazione del personale (d.lgs. 81/2008 art.33 commi 9-10-11-14 CCNL 2016-18);

- L'Azienda nella sede del P.S. di Fabriano ha un numero di unità a tempo determinato pari al 50% circa della dotazione esclusivamente per le finalità relative all'erogazione dei LEA e tale concentrazione di contratti a tempo determinato comporta serie difficoltà nella gestione organizzativa del servizio, nella continuità assistenziale e nel rispetto dei LEA (d.lgs. 81/2008 art.57 commi 3-6);

Considerato inoltre che:

- Tali condizioni di lavoro procurano al personale in oggetto un notevole stress che si potrebbe ripercuotere sulla qualità degli interventi assistenziali per l'utenza;
- L'Asur Marche Area Vasta 2 non ha provveduto alla valutazione del rischio ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i, che obbliga i datori di lavoro a valutare e gestire il rischio di stress da lavoro-correlato al pari di tutti gli altri rischi in ambiente di lavoro, in recepimento dei contenuti dell'Accordo Europeo siglato in data 08/10/2004 (d.lgs. 81/2008 art.31 commi 1-6 CCNL 2016-18);

- Nonostante la pubblicazione del bando di Avviso per soli titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario-Infermiere-categoria D - Ruolo Sanitario pubblicato il 20/07/2018 e con scadenza il 30/07/2019 (vista la Determina del Direttore Area Vasta 2 n. 1125/AV" del 19/07/2018, esecutiva ai sensi di legge), l'ASUR Marche Area Vasta 2 non ha pubblicato una graduatoria utile alle assunzioni necessarie del personale infermieristico e neppure ha provveduto ad accedere alle graduatorie pubbliche concorsuali del SSR (così come attuato per altre UU.OO. dell'Asur Area Vasta 2) per l'assunzione di personale Infermieristico a tempo determinato al fine di risolvere le necessità del P.S. di Fabriano;

Tutto ciò premesso

INTERROGA

Il Presidente della Giunta per sapere:

- 1) se è a conoscenza della situazione di carenza di organico e delle condizioni di lavoro del personale impiegato nel P.S. di Fabriano;

- 2) quali azioni intende intraprendere per tutelare il personale infermieristico e risolvere le criticità esposte che violano le norme del d.lgs. 81/2008.